

LA TRIBUNA. 17 Ottobre 2010.



Max Papeschi

«Film negato, Lega miope»

Papeschi, candidato artista, contro il niet di Gobbo

«Mi candido sindaco a Treviso perché questa giunta non fa niente per la cultura». È l'annuncio dato ieri dall'eccentrico digital artist Max Papeschi all'affollata vernice della sua mostra «Duck eat duck» in corso allo Spazio Bevacqua Panigai. «La politica della Lega è miope, non capisce che investire in cultura fa girare l'economia - attacca Papeschi - e invece qui chiudono gallerie d'arte e vengono cacciate le produzioni di film, con grosse perdite d'indotto per il territorio» (si riferisce alle riprese di «Cose dell'altro modo» vietate dal sindaco Gobbo, ndr). L'idea nasce dalla voglia di risvegliare la città e raccogliere il malcontento di chi soffre. «La lista verrà presentata in primavera - anticipa l'artista - e accoglierà i lavoratori che, come me, non avranno una pensione».

(Elena Grassi)